

Nota: Creare sul desktop una cartella in cui mettere tutti i file.
Come nome della cartella usare il proprio cognome.
Al termine della prova cliccare sul tasto start, scegliere il menu "Computer" e aprire il disco (W:Consegna).
Trascinare l'icona della cartella contenente i file dentro la finestra che si è aperta nel momento in cui si è fatto doppio click sul disco W:

Nel primo file creato, scrivere, come commento, anche Nome, Cognome e indirizzo e-mail
È possibile (anzi consigliabile) aggiungere, ove occorra, righe di commento agli m-file

- A** Costruire un m-file **funzione** col nome **alfa** (\mathbf{x}, \mathbf{n}). Le variabili di input saranno x numero reale e n numero intero maggiore di 2. La funzione calcolerà la matrice m di formato $n \times n$ così fatta:

$$m = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & \cdots & 1 & 1 \\ 1.5 & n & 0 & \cdots & 0 & x \\ 2 & 0 & n-1 & \cdots & 0 & 0 \\ \cdots & \cdots & \cdots & \cdots & \cdots & \cdots \\ \cdots & 0 & 0 & \cdots & 3 & 0 \\ \cdots & x & 0 & \cdots & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

Consigli per un file di buona qualità:

1. Nel listato evitare il più possibile i comandi del tipo **for...end**.
2. Controllare bene le variabili di input e output.
3. Porre (dopo aver verificato che il file funzioni) dei simboli **;** alla fine di ogni istruzione.
4. Sarebbe bene che la funzione fosse *a prova di errore*:
Se n non è intero o è inferiore a 3, la funzione potrebbe sostituire 3 a n e dare un avvertimento (comando **warning**)

- B** Consideriamo per ogni x la matrice **alfa** ($\mathbf{x}, \mathbf{5}$) e i suoi autovalori $\lambda_1(x) \leq \cdots \leq \lambda_5(x)$ ordinati. Definiamo le 5 funzioni $\lambda_k(x)$:
Disegnare (sovrapposti) i grafici delle 5 funzioni $\lambda_k(x)$ nell'intervallo $[-2, 7]$ usando il passo 0.01. Per ognuna di esse determinare (a meno di 0.02) massimo, minimo, punto di massimo e punto di minimo. Su schermo potrebbe apparire qualcosa del tipo:

```
lambda_1: max= ... , in x=... min=..., in x=...
lambda_2: ...
...
lambda_5: ...
```

Salvare i comandi relativi in un m-file di tipo script col nome "beta.m".

Consiglio:

Usare la funzione **sort**

- C** Consideriamo la funzione $z(x, y)$ definita nel seguente modo:

$$z(x, y) = x^3 - y^2 - 3x + ky$$

Costruire un m-file funzione denominata **gamma** avente la variabile **k** input e un vettore ($\mathbf{x}, \mathbf{y}, \mathbf{s}$) in output.

La funzione dovrà

1. Disegnare il grafico della funzione z nel rettangolo $[-2, 2] \times [-4, 2]$ usando un passo $p = 0.1$

2. Esaminare il grafico della funzione nel rettangolo dato, indi trovarne (con approssimazione circa 0.2) il punto di sella, che sarà un punto (x, y) dove $z(x, y) < z(x + p, y)$ e $z(x, y) < z(x - p, y)$, ma $z(x, y) > z(x, y + p)$ e $z(x, y) > z(x, y - p)$.
3. Dare come output il vettore $(\mathbf{x}, \mathbf{y}, \mathbf{s})$ contenente il punto (\mathbf{x}, \mathbf{y}) di sella e il valore \mathbf{s} di z nel punto di sella.

Consigli:

1. Il nocciolo del problema sta nell'usare correttamente le array \mathbf{xx}, \mathbf{yy} costruite mediante il comando **meshgrid**.
2. I \mathbf{k} interessanti sono k piccoli (anche $\mathbf{k}=\mathbf{0}$)

\mathcal{D}

Implementare l'algoritmo di DeCasteljau per disegnare una porzione di parabola, dato il poligono di controllo e il numero di punti.

Si costruirà una funzione **decast** ($\mathbf{p1}, \mathbf{p2}, \mathbf{p3}, \mathbf{n}$) che avrà come input tre array di due elementi che forniranno i punti del poligono di controllo e il numero n dei punti.

La funzione non avrà variabile di output, ma disegnerà la porzione di parabola e il poligono di controllo.

Consiglio:

Considerare la possibilità di usare la funzione **linspace**.